

COMUNE DI PAESE
Provincia di Treviso

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
del contratto decentrato sui criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione
e l'innovazione**

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PARTE I: La relazione illustrativa

I.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa: 10 settembre 2015 Definitivo: 15 ottobre 2015
Periodo temporale di vigenza		A decorrere dalla data di sottoscrizione.
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Generale Componente: Dirigente dell'Area della gestione del territorio Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL; CISL-FP; UIL-FPL Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FP-CGIL; CISL-FP;
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Contratto decentrato sui criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93, commi da 7- bis a 7- quater del decreto legislativo n. 163/2006.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì, in data 18 settembre 2015
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? SI con deliberazione della Giunta comunale n. 73 in data 22 giugno 2015
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 10, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013? SI con deliberazione della Giunta comunale n 24 in data 16 marzo 2015 è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 comprendente il programma triennale per la trasparenza ed integrità 2015-2017
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? All'art. 10 del d.lgs. n. 33/2013? SI come attestato dal Nucleo di valutazione in data 13 febbraio 2015
La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? SI in data 29 maggio 2015 il Nucleo di valutazione ha validato la Relazione della performance dell'anno 2014		
Eventuali osservazioni		

1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente Contratto ha per oggetto la definizione dei criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93, commi da 7-bis a 7-quater, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Articolo 2 – Risorse da destinare al fondo

1. La percentuale effettiva da destinare al fondo (X), che sarà definita in sede regolamentare, sarà modulata in rapporto:

- a) all'entità dell'opera da realizzare (PE), in misura inversamente proporzionale al valore dell'opera stessa, entro il limite massimo pari all'1 e minimo pari allo 0,75;
- b) alla complessità dell'opera da realizzare (PC), in misura direttamente proporzionale alla complessità dell'opera stessa, entro il limite minimo pari allo 0,80 e massimo pari all'1.

2. L'ammontare delle risorse da destinare al fondo sarà quindi dato dalla seguente formula: $X * PE * PC$

Articolo 3 – Ripartizione del fondo

1. L'80% del fondo derivante dall'applicazione dei criteri di cui all'art. 2 sarà ripartito, a titolo di incentivo, tra tutti i soggetti che intervengono nella fase di progettazione, direzione lavori e collaudo, nonché tra i loro collaboratori, sulla base delle percentuali spettanti per ogni singola attività definita nel regolamento.

2. L'incentivo sarà ripartito in due macro fasi:

- 1) fase progettuale (dal progetto preliminare al progetto esecutivo, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione);
- 2) fase esecutiva (dal verbale di inizio lavori al collaudo, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione);

Il regolamento individuerà le percentuali di incentivo delle due macro fasi.

3. Nel regolamento saranno definiti i criteri, le modalità e l'entità delle eventuali riduzioni dell'incentivo come sopra quantificato, a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal progetto esecutivo conseguenti a errori di progettazione, ovvero, nel caso di mancato rispetto, senza idonea giustificazione da parte dei dipendenti incaricati, dei tempi previsti per le diverse fasi progettuali.

4. Eventuali quote di fondo corrispondenti a prestazioni affidate a soggetti esterni all'Ente costituiscono economie.

5. Spetterà al Dirigente dell'Area della gestione del territorio, con proprio provvedimento:

- conferire gli incarichi ed individuare nominativamente i collaboratori, non firmatari degli elaborati, che partecipano alla suddivisione dell'incentivo, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno;
- suddividere, tra i soggetti coinvolti nella medesima attività, le percentuali di partecipazione;
- definire le percentuali nel caso in cui, per lo specifico intervento, non siano necessarie tutte le figure previste dal regolamento;
- definire le eventuali percentuali di riduzione del fondo nei casi previsti dal regolamento;
- stabilire i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni, eventualmente suddivisi in relazione ai singoli livelli progettuali.

Articolo 4 – Decorrenza

1. I criteri di cui al presente contratto si applicano alle attività svolte ed ultimate dopo l'entrata in vigore della legge 11 agosto 2014, n. 114 di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 (19 agosto 2014).

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

c) Gli effetti abrogativi impliciti

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

f) Illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Il presente contratto afferisce alla definizione dei criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93, commi da 7-bis a 7-quater, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Avendo contenuto esclusivamente normativo, il presente contratto non ha effetti economici diretti sui costi del personale e, pertanto, la relazione Tecnico-finanziaria non viene compilata.

Il presente contratto non regola istituti i cui effetti economici, in termini di costi del personale, trovano contabilizzazione e proposta di certificazione all'esterno dei fondi per la contrattazione integrativa.

Paese, 11 settembre 2015

Il funzionario delegato

- servizi finanziari -

f.to Domenico Pavan

Il funzionario delegato

- servizio personale –

f.to Roberta Pestrin